



Oggi in tutta l'India e in Nepal viene festeggiata la notte sacra a Shiva, in ricordo della leggenda secondo cui un cacciatore molto crudele si era perso nella foresta e fu costretto a passare la notte sveglio, riparandosi su di un albero per mettersi in salvo dalle bestie feroci. Per caso quell'albero era sacro a Shiva, era il noto Bel o Vilvam (Aegle marmelos) dalle innumerevoli proprietà medicinali, le cui foglie si offrono ritualmente al lingam, la rappresentazione di Shiva. Senza volerlo il cacciatore fece cadere delle foglie dall'albero, sul lingam che si trovava lì sotto. Shiva se ne compiacque a tal punto da premiarlo con una reincarnazione molto migliore di quella attuale. A volte il caso ci aiuta in modo inaspettato per farci andare avanti sul nostro cammino. Perché anche il caso ha un suo senso, l'importante è prestarci attenzione. Om Namah Shivaya.